

G RENT S.P.A.

Sede legale: Via Bernardo Quaranta, 40 – MILANO

Capitale sociale: Euro 60.875 (interamente versato)

Reg. Imp. 10752440965 - Rea MI-2554521

Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra società Vi ha convocato in assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare in ordine ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2447 e 2484 c.c. per effetto delle risultanze emergenti dalla situazione economico-patrimoniale infrannuale al 30 settembre 2024 (la "Situazione infrannuale").

Nell'ambito dei compiti specificamente attribuiti dalla legge al Collegio Sindacale, è fatto obbligo di presentare proprie osservazioni, come di seguito esposte.

Riduzione del capitale al di sotto del minimo legale

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'esame e dell'approvazione lo scorso 8 novembre 2024 della Situazione infrannuale al 30 settembre 2024, accertata l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 2447 c.c., ha redatto la Relazione a corredo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica contenuta nella citata Situazione infrannuale.

La situazione presentataci dal Consiglio di Amministrazione evidenzia una perdita nei primi nove mesi del corrente esercizio pari a 730.431,46 euro che riduce il patrimonio netto della Vs. società ad un valore negativo di 158.565,00 euro, determinando la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale di cui all'art. 2327 del Codice Civile.

Il Collegio sindacale, nel corso del periodo, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, anche in coordinamento con la società di revisione, mediante le verifiche periodiche atte ad accertare l'andamento economico e finanziario della società, l'adeguatezza della struttura amministrativa, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione e il corretto funzionamento degli organi sociali.

La perdita dell'esercizio è dovuta essenzialmente alla riduzione dei ricavi nel settore Corporate Houses ed Interior Design non sufficientemente compensata da una riduzione di costi fissi e variabili legata ad un processo di razionalizzazione messo in atto dalla società già a partire dagli ultimi mesi del 2023.

Per quanto rileva ai fini del 2447 C.c., l'approvazione della proposta di copertura delle



perdite utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione infrannuale e aumento del capitale a pagamento nella misura prospettata infra, farebbe venire meno la fattispecie in discussione.

Il Collegio Sindacale ricorda che la revisione contabile esula dai propri compiti e pertanto la correttezza delle valutazioni iscritte nella situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2024 è stata verificata mediante scambio di informazioni con la società di revisione, la direzione e con gli organi amministrativi della società. Il controllo di codesto collegio è quindi di tipo "sintetico-complessivo" come richiamato dai "Principi di comportamento del collegio sindacale nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati" raccomandati dai consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

Osservazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione così come risulta dalla Situazione infrannuale al 30 settembre 2024 è redatta ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Dall'esame di tali documenti emerge:

- una perdita dei primi nove mesi dell'esercizio 2024 di euro 730.431,46;
- un patrimonio netto contabile negativo al 30 settembre 2024 di euro 158.565,00;



Il patrimonio netto contabile al 30 settembre 2024, risultante dalla Situazione infrannuale risulta il seguente:

Attività	Euro	1.724.490
Passività	Euro	1.883.055
Capitale sociale	Euro	60.875
Riserva sovrapprezzo azioni	Euro	510.991
Perdita 1 Gennaio — 30 settembre 2024	Euro	-730.431
Patrimonio netto al 30 settembre 2024	Euro	-158.565

evidenzia che la perdita maturata al 30 settembre 2024, comporta l'emersione di un patrimonio netto negativo rientrando con ciò nella fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile.

Fra le attività patrimoniali risulta iscritta prevalentemente solo "liquidità" e crediti verso clienti/tributari mentre nelle passività risultano debiti a breve quasi per lo stesso importo.

Nella Relazione degli Amministratori sono più ampiamente illustrate le voci che hanno determinato la perdita dei primi nove mesi dell'esercizio 2024 (generata essenzialmente da una riduzione di ricavi di alcune linee di business non sufficientemente compensate da una riduzione dei costi fissi e variabili legata al processo di riorganizzazione in atto). Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre evidenziato che dopo il 30 settembre 2024 non sono intervenuti fatti significativi tali da modificare la Situazione infrannuale.

La situazione finanziaria netta e gli impegni finanziari in maturazione evidenziano criticità che paiono difficilmente superabili senza l'immissione di nuove risorse liquide da parte dei Soci.

Gli Amministratori Vi hanno informato in merito:

- ai motivi che hanno generato la perdita di periodo che ha portato il patrimonio netto ad un valore negativo;
- all'opportunità di reperire nuove risorse finanziarie per rafforzare patrimonialmente
 la società riequilibrando la struttura finanziaria e patrimoniale della stessa.

Conclusioni

Il Collegio sindacale, considerata l'improcrastinabile necessità di copertura delle perdite emergenti dalla Situazione infrannuale al 30 settembre 2024 e di riequilibrare la situazione patrimoniale e finanziaria della società mediante



l'acquisizione di risorse finanziarie, concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione riportata nella Relazione Illustrativa che di seguito si trascrive:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- preso atto della situazione patrimoniale contenuta nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 di G Rent S.p.A.;
- preso atto della perdita che determina un valore di patrimonio netto negativo pari a Euro 158.565,00 e, quindi, comporta l'erosione del capitale sociale al di sotto del minimo legale previsto dall'art. 2327 cod. civ.;
- esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta relazione;
- preso atto, anche ai sensi dell'art. 2447 c.c., dell'approvazione della Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 da parte dell'Assemblea ordinaria di G Rent S.p.A., dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 730.431,46;

delibera

- 1. di coprire le perdite rilevate al 30 settembre 2024 come segue: mediante utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 pari a Euro complessivi 510.991,46; quanto ai residui Euro 219.440,00 mediante esecuzione dell'aumento di capitale di cui al successivo punto 4.;
- 2. di disporre che l'efficacia delle precedenti deliberazioni di cui ai punti 1. e 2. sia subordinata all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale per un importo tale da raggiungere il sovrapprezzo nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024;
- 3. di aumentare, anche in una o più tranche, il capitale sociale per massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di sovrapprezzo (nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024) a pagamento, in denaro, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ., alle seguenti condizioni:
 - l'aumento deve intendersi inscindibile sino al raggiungimento di un sovrapprezzo nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 e scindibile per l'eccedenza;
 - o le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall'organo amministrativo in sede di offerta, fermo che (i) il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione ordinaria non potrà essere determinato in misura inferiore a Euro 0,01 per azione e (ii) il Consiglio di Amministrazione potrà anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato;
 - o per ciascuna eventuale tranche è conferito al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, il potere di stabilire quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo (eventualmente anche inferiore alla preesistente parità contabile) e determinare un diverso rapporto (rispetto alla tranche precedente) tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;
 - o il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta a registro imprese;
 - o il termine per l'esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dall'organo amministrativo, nel rispetto del termine legale minimo di cui all'art. 2441, comma 2, c.c., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;
 - o scaduto il termine dell'offerta sul mercato dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c., la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta



- dall'organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale;
- l'aumento dovrà essere eseguito nel termine minimo necessario per il realizzarsi delle condizioni, di natura sostanziale e procedimentale, che l'esecuzione dell'aumento richiede e comunque entro il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, del 31 gennaio 2025;
- 4. di conferire al Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con esclusione dei soli atti non delegabili per legge ogni più ampio potere per:
 - o definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore a Euro 0,01 per azione, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di imputazione tra capitale e sovrapprezzo, il tutto tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato;
 - o stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare i termini entro i quali dovrà essere esercitato il diritto di opzione e per la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto dell'art. 2441, comma 2, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su EGM, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;
 - o procedere all'offerta delle eventuali azioni inoptate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea.
- 5. di aggiungere in calce nell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale il seguente nuovo comma:

"L'Assemblea degli azionisti in data [28 novembre 2024] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, da liberarsi in danaro, entro il termine finale del 31 gennaio 2025".

6. di prendere sin d'ora atto che, ove le delibere di cui sopra non trovassero esecuzione entro il predetto termine ultimo, la Società si troverà in stato di liquidazione, e di conseguentemente attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i conseguenti poteri per le conseguenti attività; di dare altresì mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

Milano, 20 novembre 2024

Il Collegio Sindacale

Alessandro Rebora (Presidente)

Michele Di Fonzo (Membro effettivo)

Alberto Picariello (Membro effettivo)